



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo  
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804  
Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: [www.convittocampanella.edu.it](http://www.convittocampanella.edu.it)  
E-mail: [rcvc010005@istruzione.it](mailto:rcvc010005@istruzione.it) PEC: [rcvc010005@pec.istruzione.it](mailto:rcvc010005@pec.istruzione.it)



# INTEGRAZIONE AL PTOF 2020/2022

## LINEE GUIDA DIDATTICA DIGITALE (DDI/DaD)

deliberata dal Collegio dei Docenti il 22/09/2020



## Sommario

Sommario .....	2
<b>Premessa</b> .....	3
Fonti normative .....	4
<b>DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA/DIDATTICA A DISTANZA</b> .....	6
Metodologia DDI/DaD .....	6
Obiettivi DDI/DaD.....	7
Attività sincrone e asincrone .....	7
<b>Organizzazione interna dell’istituto</b> .....	8
In regime di DaD .....	8
In regime di DDI .....	8
Scuola primaria .....	8
Scuola secondaria di I e II grado .....	9
<b>DOCENTI – FAMIGLIA – ALUNNI</b> .....	10
Impegni dei docenti.....	10
Diritti e doveri degli alunni e delle famiglie.....	10
Alunni.....	10
Famiglie.....	12
<b>MODALITA’ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA</b> .....	13
Tempi di connessione .....	13
Organizzazione didattica in DDI/DaD .....	13
Modalità di attuazione .....	13
Strumenti.....	14
Registro elettronico .....	14
Modalità di lavoro .....	15
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DDI/DaD</b> .....	16
La valutazione nella didattica digitale .....	16
Criteri di verifica e valutazione .....	16
Criteri per la valutazione .....	17
Modalità di esecuzione delle verifiche .....	18
Tipologie di verifica.....	18
<b>Verifiche e valutazioni degli alunni diversamente abili, con DSA o BES</b> .....	19
Alunni diversamente abili.....	19
Alunni con DSA o altre difficoltà che siano state formalizzate in un PDP .....	19
<b>INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DISCIPLINARE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA DDI/DaD</b> .....	20

## **Premessa**

Nel particolare momento di emergenza che stiamo vivendo, determinato dalla pandemia COVID-19, la scuola ha dovuto assicurare il diritto all'istruzione attraverso la didattica a distanza (DaD), già a partire dall'anno scolastico 2019-20. Questa operazione, inaspettata e organizzata in pochissimo tempo, ha avuto lo scopo, come riportato nella nota MIUR prot. n. 388 del 17/03/2020 e come ribadito nell'integrazione al PTOF del nostro Istituto (del 14/05/2020, prot. n. 7823), di raggiungere gli allievi/e senza spostamenti, per evitare assembramenti e riproporre la scuola in casa con modalità telematiche sia sincrone che asincrone ed ha evidenziato come sia possibile diversificare l'offerta formativa attraverso il supporto di metodologie e strumenti comunicativi digitali per personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo, diventando anzi l'occasione di intervenire in modo ancora più specifico sulle criticità più diffuse. Tuttavia, considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, è necessario che le istituzioni scolastiche integrino il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ad esempio, i dati sensibili).

## Fonti normative

- ✓ **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 01 /03/2020**  
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01381) (GU Serie Generale n.52 del 01-03-2020).
- ✓ **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 04 /03/2020**  
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475) (GU Serie Generale n.55 del 04-03-2020).
- ✓ **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 06/03/2020**  
Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6".
- ✓ **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 08/03/2020**  
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522) (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020).
- ✓ **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 09 /03/2020**  
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01558) (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020).
- ✓ **DECRETO LEGGE 17 /03-/2020, n. 18**  
Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03- 2020).
- ✓ **NOTA PROT. 388 del 17/03/2020** Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.
- ✓ **NOTA PROT. 562 DEL 28/03/2020 EMERGENZA COVID - 19**  
Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative.
- ✓ **DECRETO-LEGGE 08 aprile 2020, n. 22**  
Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.
- ✓ **D.Lgs 09 aprile 2020, n. 81**  
Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- ✓ **Legge 22 maggio 2020, n. 35**  
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25/03/2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- ✓ **Legge 06/06/2020, n. 41**  
Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 08/04/2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinario avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato

- ✓ **D.M. 26/06/2020, n. 39**, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'a.s. 2020/2021 (Piano Scuola 2020/2021)
- ✓ **O.M. 23/07/2020, n. 69**
- ✓ **D.M 07/08/2020, n. 89**, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26/06/2020, n. 39
- ✓ **D.P.C.M. 08/08/2020**
- ✓ **Decreto Legge n. 104 del 14 Agosto 2020**
- ✓ **C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018** del 19/04/2018
- ✓ **C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009** del 29/11/2007
- ✓ **Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19**, prot. n. 12955 del 27 luglio 2020 e suo successivo aggiornamento del 20/08/2020, prot. n. 13815 ed integrazione all'art. 22 del 31/08/2020, prot. n. 0014257

# **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA/DIDATTICA A DISTANZA**

## **Metodologia DDI/DaD**

La metodologia della DDI/DaD sperimenta una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno. L'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica determina sicuramente una trasformazione del binomio insegnamento-apprendimento. I linguaggi delle tecnologie digitali possono essere le chiavi di esplorazione e conoscenza del sapere e quindi, in tal senso, possono essere utili per fare didattica, cioè per accompagnare chi apprende nel cammino della conoscenza. L'uso delle tecnologie e della rete diventa uno strumento indispensabile per mantenere i contatti con gli alunni e con le famiglie, senza mai interrompere il dialogo educativo. In ambienti virtuali (classi virtuali) si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, libri... ma diventano indispensabili anche strumenti come computer, tablet, smartphone, e-book... Si tratta di una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, e dove, grazie a Internet e ai motori di ricerca, si ha accesso a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo. La scuola copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità. Richiede, quindi, la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di intersezioni, interclassi e classi parallele. Non esiste, perciò, un protocollo valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle specifiche necessità proprie della singola classe.

In questo contesto, sembra più che mai opportuno attuare le politiche previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale per favorire il BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'impiego dei propri dispositivi digitali in ambito educativo-didattico, sia per i docenti che per gli alunni diversamente abili, con DSA o BES, in ragione delle loro peculiari esigenze.

Vanno prese in considerazione tre possibili situazioni:

**DDI con tutte le componenti in presenza.** Essa si verifica con classi sdoppiate i cui due gruppi sono entrambi presenti in istituto in contemporanea. In tale situazione il docente svolge la lezione ad una parte del gruppo classe, mentre l'altro gruppo segue in diretta online presso un'aula attigua dell'istituto stesso, opportunamente attrezzata del necessario equipaggiamento tecnologico. Tale gruppo sarà messo in collegamento con l'altro da un docente facilitatore, presente in aula, che svolgerà attività di vigilanza e controllo sia per quanto concerne gli eventuali problemi di connessione sia per ciò che attiene l'attenzione e la disciplina degli allievi. La didattica in presenza si alternerà nelle due aule nell'arco della stessa giornata, al fine di distribuire equamente il tempo di esposizione allo schermo di entrambi i gruppi e di consentire ai docenti titolari di effettuare tutte le verifiche in presenza.

**DDI con alcune componenti in presenza e altre da remoto.** Tale tipologia di didattica digitale si può verificare soprattutto per due motivi: 1) partecipazione alla lezione da remoto di alunni fragili o in quarantena; 2) insufficiente numero di locali in istituto per cui è necessario far ricorso alla suddivisione della classe in due gruppi che a settimane alterne seguono le lezioni in presenza o da remoto. Anche in questi casi le componenti da remoto assisteranno in diretta online alla lezione svolta dal docente presente in aula, ma, non potendosi effettuare l'alternanza tra didattica digitale e didattica in presenza nella stessa giornata, tali allievi osserveranno le regole di disciplina e di tempo di esposizione al monitor più afferenti alla tipologia della didattica a distanza (DaD).

Vista la naturale diversità di incidenza didattica tra lezione in presenza e da remoto, qualora si attivi lo sdoppiamento della classe tra gruppo a scuola e gruppo a casa, agli alunni diversamente abili, con DSA o BES, è garantita la presenza in aula con l'affiancamento del docente di sostegno, ove previsto.

**Didattica a distanza con tutte le componenti da remoto.** Essa si attua laddove si renda necessario sospendere del tutto le attività didattiche in presenza, a causa del diffondersi di casi di contagio nella singola classe o nella scuola o a causa di un peggioramento delle condizioni epidemiologiche generali con ricorso ad un nuovo lockdown. Come da decreto ministeriale n. 89 del 7 Agosto 2020, in caso di nuove situazioni di chiusura, le lezioni si svolgeranno in modalità sincrona per l'intero gruppo-classe (videolezione), con un orario minimo stabilito per i tre ordini di scuola.

### **Obiettivi DDI/DaD**

- garantire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- favorire il processo di apprendimento degli studenti con **bisogni educativi speciali**, usando gli strumenti compensativi e le misure dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, adattandole ai diversi strumenti e canali di comunicazione utilizzati, valorizzando impegno, progresso e partecipazione.
- privilegiare un **approccio formativo** basato sugli **aspetti relazionali della didattica** e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dell'alunno, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la **natura sociale della conoscenza**;
- **contribuire** allo sviluppo delle capacità degli alunni di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire la costruzione del sapere attraverso la **condivisione degli obiettivi di apprendimento**, mantenendo costante il dialogo educativo con gli alunni e rendendoli più consapevoli del loro percorso didattico;
- **valorizzare** il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e regolare;
- **mantenere costante il rapporto con le famiglie**, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni.

### **Attività sincrone e asincrone**

L'Istituto ha pianificato la realizzazione delle attività on-line in modalità sincrona e asincrona.

Le **attività sincrone** sono svolte usando principalmente la piattaforma concordata e, quindi, GSuite con applicativo Meet per la videolezione e Classroom per generare una "classe virtuale", che ogni docente per la propria disciplina di insegnamento nominerà con numero e sezione della classe e nome della disciplina, ad esempio *1D-Informatica*.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, verifiche orali, discussioni, presentazioni, ecc.) con conseguente valutazione. Esse sono importanti per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande, mantenendo vivo e costante il dialogo educativo, con particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale.

Il docente, all'inizio della videolezione annoterà regolarmente le eventuali assenze degli alunni; una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione. Inoltre, segnalerà al coordinatore di classe gli alunni che ripetutamente non si colleghino.

Le **attività asincrone** sono, invece, tutte le altre attività, ovvero quelle che prevedono la consegna agli studenti di materiali per studio autonomo funzionale al feedback dopo la lezione sincrona, per approfondimenti o esercitazioni.

## **ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO**

### **In regime di DaD**

Per esigenze legate all'esposizione prolungata di fronte allo schermo, il monte ore settimanale subirà una riduzione secondo il seguente schema:

- Scuola primaria: da un minimo di 10 ad un massimo di 16 ore settimanali, per le classi prime e da un minimo di 15 ad un massimo di 20 ore settimanali per le classi dalla seconda alla quinta;
- Scuola secondaria di primo grado: da un minimo di 15 ad un massimo di 20 ore settimanali;
- Scuola secondaria di secondo grado: da un minimo di 20 ad un massimo di 30 ore settimanali.

### **In regime di DDI**

Questo istituto, in considerazione dell'inadeguata capienza di alcune aule rispetto alle limitazioni previste dalle nuove misure di distanziamento adottate, ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza. Gli alunni di alcune classi numerose verranno suddivisi in due sottogruppi che saranno accolti in due diverse aule della scuola, attrezzate dei necessari dispositivi tecnologici e fornite di connessione Internet, e, durante la stessa giornata, si alterneranno per seguire in sincrono le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti.

In merito al **recupero della riduzione oraria** prevista per il turno pomeridiano della scuola secondaria di I e II grado, si ricorrerà alla modalità asincrona per la trasmissione di materiale di carattere trasversale alle diverse discipline. Per le classi del triennio della scuola secondaria di II grado che saranno coinvolte nella turnazione mensile tra mattina e pomeriggio, un'ora di lezione sarà recuperata in modalità di didattica a distanza sincrona/asincrona in orario da concordare con il docente.

### **Scuola primaria**

Nella scuola primaria, considerata la tenera età degli allievi ed i loro diversificati bisogni, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività sincrone (cioè, videolezioni durante le quali l'apprendimento avviene online, rimanendo il docente in costante contatto con lo studente) ed asincrone (ovvero quelle che prevedono la consegna agli studenti, tramite piattaforma digitale o registro elettronico, di materiali su argomenti di carattere trasversale, con restituzione al docente in tempi e modi concordati) e gli opportuni momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività, inoltre, deve consentire agli alunni di operare quanto più possibile in autonomia, calibrando le attività didattiche sulle loro effettive capacità e competenze e riducendo al massimo oneri e incombenze delle famiglie nell'assistere i propri figli nella partecipazione alle attività didattiche e nello svolgimento dei compiti. Le azioni e gli interventi adottati in ciascuna classe devono essere quanto più possibile coerenti con la progettazione didattica dipartimentale e condivisi a livello di interclasse.

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i genitori stessi ed in particolare i loro rappresentanti, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare

relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio nelle richieste.

### **Scuola secondaria di I e II grado**

Nella scuola secondaria di I e II grado, la progettazione didattica manterrà invariati i nuclei fondanti e le competenze in termini di obiettivi da raggiungere nelle singole discipline, così come verrà specificato nelle programmazioni annuali di ogni singolo docente. Le metodologie saranno, invece, adattate alla modalità DDI/DaD, privilegiando la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la *flipped classroom* (ovvero la classe "capovolta", un metodo in base al quale è richiesto agli alunni di preparare una lezione su uno degli argomenti curriculari, con video e letture messe a disposizione dal docente, e poi di presentarla in aula dove, sotto la guida del docente, impareranno ad applicare quanto appreso autonomamente a casa), ecc., a seconda delle specifiche esigenze didattiche dei diversi ordini di scuola. In tal modo l'attività didattico-educativa favorisce il coinvolgimento attivo degli studenti e la mobilitazione dei loro talenti, senza tagli ai contenuti, bensì prevedendo un loro adattamento alla situazione contingente, attraverso i nuovi strumenti e canali di comunicazione. Resta ferma la necessità di programmare gli interventi e le azioni didattiche sempre in maniera sinergica tra tutti i componenti il Consiglio di Classe, in modo tale da bilanciare quanto più possibile il carico di lavoro degli alunni. Il coordinamento dei consigli di classe sarà assicurato dal docente coordinatore.

## DOCENTI – FAMIGLIA – ALUNNI

### IMPEGNI DEI DOCENTI

Nell’ottica di garantire sempre il diritto all’apprendimento degli alunni e l’informazione alle famiglie, i Docenti:

- Attivano, nell’eventualità di nuovo lockdown o casi di quarantena, in modo organizzato e coordinato, attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona (videolezioni), che saranno scandite in base ad un orario settimanale stabilito con determina del Dirigente Scolastico.
- Segnalano sul Registro Elettronico assenze e ritardi degli alunni alle videolezioni, che saranno regolarmente giustificati dai genitori.
- Annotano le attività svolte ed i compiti assegnati e registrano le valutazioni e le eventuali note disciplinari.
- Segnalano le carenze degli alunni al fine di attivare eventuali corsi di recupero.
- Partecipano anche da remoto alle attività collegiali convocate dal Dirigente Scolastico.
- Si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le attività di formazione proposte dalla scuola e/o da enti esterni accreditati MIUR e a condividere in sede di Dipartimento le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utili all’intera comunità professionale.

### DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE

La DDI/DaD garantisce il diritto/dovere degli alunni all’istruzione, evitando di interrompere il processo formativo nell’eventualità di una quarantena del singolo alunno o gruppi di alunni e/o di uno più docenti o addirittura di chiusura della scuola. Pertanto, gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dei docenti per evitare di accumulare carenze formative, partecipando regolarmente, puntualmente ed attivamente alla didattica a distanza, sia sincrona sia asincrona, e mantenendo costanti l’impegno e lo studio individuale ed autonomo. Nel caso specifico di alunni della scuola primaria, questi necessitano anche del supporto e della guida della famiglia nell’utilizzo delle strumentazioni digitali domestiche.

Secondo le disposizioni ministeriali, la scuola ha già fornito in comodato d’uso, durante il trascorso periodo di lockdown, strumenti digitali a tutti coloro i quali ne abbiano fatto espressa richiesta. Altrettanto verrà fatto durante il corrente anno scolastico, previa richiesta ufficiale dei genitori dell’alunno eventualmente privo della strumentazione tecnologica necessaria all’attuazione della DDI/DaD, ciò al fine di rendere assolutamente inclusiva la didattica, in qualunque modo essa venga effettuata, anche nei confronti di situazioni familiari di oggettiva difficoltà.

La frequenza alle lezioni prevede l’osservazione di un complesso di regole di comportamento volto a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti, siano essi docenti o discenti; prevede, quindi, l’assunzione di un atteggiamento serio e responsabile da parte degli alunni e delle famiglie che su di essi vigilano.

### Alunni

Gli alunni, pertanto, che sono **tutti tenuti ad essere forniti della necessaria strumentazione digitale** (connessione, computer, tablet, webcam, microfono...) **come dotazione personale o in comodato d’uso dalla scuola, si impegnano a:**

- collegarsi con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto;
- non interrompere l’attività già in corso, in caso di ingresso in ritardo. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat. L’eventuale e straordinario ingresso in ritardo verrà registrato dal

docente sul registro elettronico e dovrà essere giustificato;

- farsi identificare a ogni lezione, accedendo alla piattaforma individuata (GSuite for Education) con l'account istituzionale fornito loro dall'istituto;
- frequentare le videolezioni comportandosi in modo da escludere la possibilità di scambi di persona, supporti di altri soggetti, in modo particolare durante le verifiche scritte ed orali, ed evitando di connettersi o disconnettersi a proprio piacimento;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o da questi consentita su richiesta del singolo allievo;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- presentarsi abbigliati decorosamente;
- esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'allievo stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo e senza la presenza di terze persone (fatta eccezione per gli studenti H e gli alunni delle prime e seconde classi della scuola primaria). La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'allievo all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
- restituire le consegne ed eventuale altro materiale didattico dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, salvo diverso accordo con il docente;
- non fare e/o diffondere immagini o registrazioni relative alle videolezioni, non disturbare lo svolgimento delle stesse, non utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

**Nel caso di mancato rispetto delle suddette regole** si farà riferimento all' "Integrazione al Regolamento Disciplinare con specifico riferimento alla DDI/DaD", posta in calce al presente documento.

Il voto di comportamento, in regime di DDI/DaD, sarà attribuito in base alla griglia deliberata dal Collegio dei Docenti in data 22/09/2020 per tutti e tre gli ordini di scuola.

E' bene precisare che la piattaforma individuata dalla scuola per l'espletamento della DDI/DaD, **Google Suite for Education**, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che vi hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e allievi, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

**Durante le videolezioni, tutti i partecipanti devono rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale senza il consenso esplicito dell'interessato, oltre che la normativa sul diritto d'autore che vieta la riproduzione e la diffusione di materiale soggetto a copyright.**

## **Famiglie**

Per il buon funzionamento del processo di insegnamento/apprendimento, ancor di più in modalità DDI/DaD, **l'interazione con le famiglie** è di fondamentale importanza e le stesse sono chiamate a vigilare sull'adempimento del diritto/dovere dei loro figli all'istruzione. Esse manterranno un contatto costante con la scuola, **principalmente e prioritariamente** attraverso la consultazione del registro elettronico, ma eventualmente, nel caso della scuola secondaria di I e II grado, utilizzando anche l'email istituzionale della scuola o del coordinatore di classe, a seconda delle specifiche esigenze. Segnaleranno situazioni di difficoltà nel reperimento **della necessaria strumentazione digitale** (connessione, computer, tablet, webcam, microfono...) e ne faranno ufficiale richiesta alla scuola, affinché questa possa attivare la procedura di concessione in comodato d'uso.

Cruciale è il ruolo dei **rappresentanti di classe dei genitori**, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Nell'impossibilità di organizzare **colloqui scuola-famiglia**, che, inevitabilmente, sono causa di assembramento all'interno dell'istituto, si ricorrerà ai colloqui e/o al ricevimento dei genitori in modalità digitale, anche in questo caso usando le funzionalità della piattaforma GSuite o quelle del registro elettronico ARGO. L'incontro con il docente, su richiesta di quest'ultimo o del genitore, avverrà previa prenotazione tramite registro elettronico.

# **MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A**

## **DISTANZA**

### **Tempi di connessione**

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, rispettando il principio di sostenibilità e benessere degli studenti. Sarà cura del coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline e di informare il Dirigente Scolastico nel caso in cui si riscontrino problematiche in tal senso.

La riduzione oraria, così come una pausa di 10 minuti tra una videolezione e l'altra, si rivela necessaria non solo per motivi di carattere prettamente didattico, ma anche al fine di salvaguardare la salute ed il benessere di docenti e alunni, così come previsto dalla normativa relativa allo smartworking (una modalità lavorativa che lascia ampi margini di libertà nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti lavorativi da impiegare), a cui in questo caso docenti e discenti possono essere equiparati. Il monte ore di ciascuna disciplina sarà completato autonomamente da ogni singolo docente in modalità asincrona. Le consegne relative alle AID asincrone saranno assegnate entro le ore 14:00.

### **Organizzazione didattica in DDI/DaD**

Nella fase organizzativa è importante ricordare che non è efficace e opportuno pensare di svolgere l'attività didattica online come se fosse attività in presenza. Si deve partire dal presupposto che, nella situazione di emergenza in cui viviamo, bisogna fare una scelta di contenuti e percorsi, che siano agili e fundamentalmente possano aiutare lo studio, nonché l'apprendimento degli studenti. Nello specifico, ogni docente registra tutte le attività sincrone o asincrone che voglia svolgere con gli studenti sul registro elettronico e sulla piattaforma GSuite utilizzata per le classi virtuali. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (verifiche scritte e orali, presentazioni, ecc.) con conseguente valutazione formativa.

### **Modalità di attuazione**

I docenti sono invitati a trascrivere gli argomenti svolti e i compiti assegnati sul registro elettronico. Il coordinatore di classe dovrà confrontarsi con i colleghi e informare le famiglie dei ragazzi che periodicamente si assentano. Delle assenze degli alunni si informerà il Dirigente Scolastico. I docenti, come di consuetudine, affronteranno i nuovi contenuti fornendo agli alunni spiegazioni, chiarimenti e intensificando le occasioni di confronto e di supporto didattico alla classe, in modo particolare a coloro i quali evidenzino carenze formative e ai ragazzi per cui sia previsto un Piano Didattico Personalizzato.

In analogia all'organizzazione in presenza attiva nella nostra scuola, anche a distanza potranno essere organizzate attività di supporto agli alunni. Tali attività saranno rivolte a gruppi ristretti di studenti e saranno realizzate, prioritariamente, dai docenti con assegnazione su potenziamento.

Si effettueranno, inoltre, sia per la scuola primaria che per quella secondaria, degli interventi didattici di recupero in modalità asincrona/sincrona concordati fra i docenti e gli alunni che abbiamo evidenziato problematiche o difficoltà nell'apprendimento. Resta ferma la possibilità di svolgere attività in DaD anche in orario pomeridiano, comprese le attività di miglioramento e/o ampliamento dell'offerta formativa.

La didattica a distanza è sospesa nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

## **Strumenti**

Gli strumenti a disposizione degli insegnanti per attuare la didattica a distanza sono molti e si differenziano per utilità in base a ogni grado e ordine di scuola. Usufruire di indicazioni concrete, videotutorial, strumenti e consigli pratici raccolti in maniera autorevole e sistematica è l'unico modo per affrontare questa emergenza in modo efficace e responsabile, senza perdere tempo e senza correre il rischio di scegliere autonomamente materiali e proposte, che non sempre sono adatte alle esigenze del singolo docente e della sua classe. Pertanto, il nostro Istituto ha accreditato il personale della scuola su un'unica piattaforma, GSuite for Education, al fine di consentire a tutte le classi, e agli ordini di scuola dell'Istituto di poter padroneggiare un unico applicativo, anche semplificando le già complesse attività gestionali e collegiali a distanza in modalità sincrona, nonché favorire una compiuta padronanza a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti. Tanto si deve anche per favorire le famiglie con più minori che frequentano il nostro Istituto. Resta ferma la possibilità, in ogni caso, di scegliere altre piattaforme, laddove se ne ravvisasse la maggiore funzionalità per l'azione educativa, pur garantendone l'unicità di utilizzo per tutti gli ordini di scuola.

Emerge, di conseguenza, ancora una volta, la grande importanza del lavoro di squadra all'interno del team docente, che dovrà effettuare scelte condivise e fornire un supporto a coloro che, tra i docenti, non hanno elevate competenze digitali e definire una progettazione precisa delle attività per evitare sovrapposizioni. In un quadro così complesso, la capacità del team di prevedere materiali semplificati, offrire a tutta la classe la mappa della videolezione svolta, ruotare per creare piccoli gruppi di studio live in cui usare un lessico più semplice e tempi più distesi per la spiegazione o la correzione del compito può diventare uno dei modi per "personalizzare" il processo di insegnamento-apprendimento.

Gli strumenti per la presentazione della lezione e la produzione di materiali, messi anche a disposizione dalle varie piattaforme in uso, saranno:

- Presentazioni animate attraverso Powerpoint/Presentazioni Google;
- Documenti Word o utilizzo di app per la scrittura collaborativa;
- Bacheche virtuali;
- Libri digitali;
- Quiz (learning apps, Google Moduli, Quizlet), sintesi vocali;
- Videoconferenze (modalità sincrona), Meet di GSuite;
- Piattaforma GSuite.

## **Registro elettronico**

Il registro elettronico continua ad essere lo strumento utilizzato per comunicare con gli studenti e le famiglie in modo continuo e trasparente. Le valutazioni della DaD vi dovranno essere riportate come di consueto.

Sul **Registro Elettronico** verranno:

- annotate assenze e ritardi degli alunni alle videolezioni, che saranno regolarmente giustificati dai genitori;
- trascritte le attività svolte ed i compiti assegnati;
- registrate le valutazioni ed eventualmente, in caso di valutazione negativa, laddove il docente lo ritenga utile e necessario, un giudizio sintetico;
- redatte le eventuali note disciplinari;
- inviate comunicazioni agli studenti ed alle famiglie.

## **Modalità di lavoro**

A prescindere dalle modalità sincrone e asincrone in cui ci si troverà ad operare, si dovrà sempre comunicare lo svolgimento dell'attività ad alunni e docenti del Consiglio di Classe, tramite registro elettronico, affinché una programmazione coerente nei tempi e nelle modalità degli interventi possa evitare eventuali sovrapposizioni o carichi di lavoro eccessivi o sbilanciati. Si rimarca che il Consiglio di Classe è l'organo chiamato alla valutazione sommativa degli studenti.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DDI/DaD

### LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE

Il Ministero nelle Linee Guida emanate il 7/08/2020 si è così espresso sulla valutazione: *“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo”.*

Alla luce di quanto sopra, si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L’obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli alunni risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI/DaD segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, pur tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza per quanto concerne le metodologie di insegnamento e gli strumenti di verifica e valutazione. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti durante il percorso di apprendimento, anche attraverso semplici verifiche orali o scritte, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

**Per la valutazione si utilizzano le stesse griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari e già presenti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF).**

La valutazione degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) o con altri bisogni educativi speciali (BES) tiene sempre e comunque conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nel Piano Educativo Personalizzato (PEI) e/o Piano Didattico personalizzato (PDP).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte integrante del processo di apprendimento, le tipologie di verifica sono opportunamente individuate dal docente ed avranno valenza sia formativa che sommativa. Data la fondamentale importanza che queste hanno ai fini della valutazione e data l’impossibilità nella didattica a distanza di un controllo diretto da parte del docente, durante lo svolgimento delle prove verranno attivati dalla scuola tutti i possibili strumenti e strategie per evitare il fenomeno del *cheating*, ovvero l’imbroglio scolastico, il “copiare” da parte degli studenti. Ciò al fine di garantire non solo un sereno svolgimento delle prove sia scritte che orali, ma anche una valutazione accurata delle reali conoscenze e competenze degli alunni, pur tenendo conto del fatto che eventuali problemi di stabilità della connessione potrebbero causare momenti di discontinuità nell’azione di controllo. In ogni caso, le verifiche svolte in modalità di didattica a distanza, saranno archiviate nell’apposito *repository* (archivio) della piattaforma GSuite for Education.

### CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione dovranno tenere conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza, in quanto qualunque modalità di verifica non in presenza può risultare atipica rispetto all’ordinario.

Premesso che il livello di partecipazione (modalità asincrona) e il livello di interazione (modalità sincrona) contribuiranno alla definizione dei voti finali (valutazione sommativa), le verifiche saranno svolte in modalità sincrone e/o asincrone. In asincrono, attraverso la piattaforma GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni. Sul registro elettronico

saranno riportati, come per la didattica ordinaria, tutte le lezioni e i lavori svolti sia in sincrono che in asincrono.

Le prove di verifica nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente avranno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornisce le opportune indicazioni di miglioramento e valorizza, anche con voti positivi, le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

In questa ottica, una modalità di verifica efficace è costituita dalle prove autentiche che consentono di verificare anche altre dimensioni, ad esempio se gli studenti hanno seguito e partecipato.

**Il processo di verifica e valutazione** degli studenti dovrà tener conto, soprattutto, dei requisiti necessari a proseguire il percorso formativo con tale particolare modalità (DaD);

- non pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola;
- non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e tener conto anche dell'aspetto **FORMATIVO** della valutazione;
- considerare che qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto processo educativo ;
- puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

Sarà, pertanto, opportuno:

- valorizzare una **valutazione di tipo formativo**, utile a registrare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento; anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno. La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale;
- conferire particolare rilevanza alla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali;
- privilegiare una **valutazione di tipo sommativo-criteriale**, basata sul confronto sincronico fra i risultati di apprendimento e i criteri riadattati nelle programmazioni rimodulate;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento di tutti gli studenti, anche di quelli diversamente abili, con DSA e BES, grazie all'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani Didattici Personalizzati, valorizzando il loro impegno, progresso e partecipazione.

Nella valutazione sommativa saranno da considerare anche le competenze trasversali che più utilmente potranno essere testate in questa fase e che riguardano l'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa; esse andranno a concorrere nella valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica in atto a partire dal corrente anno scolastico.

### **Criteri per la valutazione**

Premesso che la scuola ha cercato e cercherà di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni, fornendo gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza, la valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Impegno e partecipazione;
- metodo di studio e organizzazione del lavoro;

- creatività e originalità;
- disponibilità a collaborare con docenti e compagni;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- resilienza, tenacia, empatia, pazienza;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali.

Di conseguenza, le dimensioni di riferimento per la valutazione saranno le seguenti:

**RESPONSABILITÀ** – Partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto; controllo della partecipazione attraverso i report della piattaforma utilizzata; controllo del lavoro svolto mediante restituzione su piattaforma o altre modalità concordate con il docente, purché rimangano tracciabili; controllo delle presenze online durante videolezioni in sincrono e/o successivo collegamento in differita;

**PROBLEM SOLVING** – Concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante; adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni;

**CREATIVITÀ, CONTRIBUTI PERSONALI al processo di apprendimento** - Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze. Disponibilità all'interazione costruttiva e capacità di interpretazione originale e personale;

**CONTESTO METACOGNITIVO** - (Processo trasversale alle diverse discipline scolastiche) – Acquisizione di un metodo di studio, acquisizione di competenze logico-deduttive, imparare a imparare.

### Modalità di esecuzione delle verifiche

Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrone e/o asincrone; in asincrono, attraverso la piattaforma GSuite, le piattaforme dei libri di testo o delle case editrici o tramite e-mail oppure in sincrono valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videoconferenze. Ovviamente, sul registro elettronico devono essere riportati, come per la didattica ordinaria, tutte le lezioni e i lavori svolti sia in sincrono che in asincrono.

### Tipologie di verifica

In modalità sincrona possono essere effettuate le seguenti tipologie di verifica scritte e orali:

- esposizione orale sincrone e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi;
- stesura di elaborati o svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrone con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli alunni (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale);
- prove strutturate e semistrutturate (quiz a risposta multipla, domande a risposta aperta, ecc.);
- prove autentiche, che consentono di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni e la capacità di collaborare;
- altro, in base alle specificità delle singole discipline.

Nel caso delle verifiche scritte, si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione e che hanno come scadenza l'orario della fine della lezione. In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, o tramite

email in caso di necessità, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Qualora il docente, in casi eccezionali (per esempio, per ripetute difficoltà di connessione, purché comprovate da attestazione dei genitori dell'alunno), non fosse in possesso di sufficienti elementi per la valutazione di uno o più alunni, potrà decidere di effettuare una verifica orale o scritta anche in momenti diversi da quelli della videolezione, stabilendo a questo scopo un orario per l'incontro nell'aula virtuale della piattaforma e annotando data ed ora dell'incontro sul registro elettronico. A tale eventuale verifica dovranno essere presenti almeno due compagni di classe a fare da testimoni.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, CON DSA O BES**

Così come previsto dalla normativa aggiornata a seguito dell'emergenza nazionale scaturita dall'epidemia del COVID-19, la scuola deve adottare provvedimenti per favorire la didattica a distanza anche per gli **alunni diversamente abili, con DSA o BES**. Considerando prioritaria la necessità di portare avanti, anche in questa situazione, un progetto che metta al primo posto il benessere fisico e psicologico di ogni alunno, si ritiene indispensabile garantire un percorso inclusivo che tenga conto delle particolari situazioni di ognuno. Per gli alunni diversamente abili, con certificazione di DSA o che rientrano nella categoria dei BES il processo di inclusione non dovrà essere interrotto e il PEI o il PDP dovranno rimanere, per quanto possibile, il punto di riferimento per la prosecuzione dell'intervento educativo. Al fine, dunque, di garantire quanto detto, gli insegnanti di sostegno e i coordinatori, in collaborazione con i Consigli di Classe, dovranno dare seguito a quanto disposto.

### **Alunni diversamente abili**

Per gli alunni diversamente abili con programmazione per obiettivi minimi, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle videolezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già adottate in regime di didattica ordinaria). Per gli alunni diversamente abili con programmazione differenziata non è sempre utile la partecipazione alle lezioni della classe: il loro percorso è così specifico che, pur mantenendo i contatti con compagni e insegnanti, potrebbe essere più opportuno lavorare sugli obiettivi di apprendimento in sessioni di didattica uno a uno con il docente di sostegno, sempre nell'ambito dell'orario settimanale di quest'ultimo.

### **Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o altre difficoltà che siano state formalizzate in un PDP**

*Secondo le Linee Guida emanate dal MIUR il 7/08/2020 "particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con bisogni educativi speciali dal team di docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati... L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP".*

Pertanto, per questo gruppo di alunni sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PDP alle particolari condizioni della didattica a distanza. È inoltre opportuno verificare se l'utilizzo di device non sempre adeguati possa costituire un ostacolo aggiuntivo: si pensi, ad esempio, al caso di un alunno con dislessia che disponga, quale unico device personale, di uno smartphone sul cui schermo di ridotte dimensioni dovrà leggere testi anche complessi, sostenere prove di verifica o produrre documenti.

**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DISCIPLINARE CON  
SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA DDI/DaD**

Premesso che, in generale, vale per la DDI/DaD il Regolamento d'Istituto, ad esso si ritiene necessario integrare le mancanze disciplinari e le relative sanzioni concernenti in modo specifico l'attività didattica eventualmente svolta in DDI/DaD, così come esposto nella tabella a seguire.

Tutte le sanzioni comminate dal Consiglio di Classe andranno ad influire negativamente sul voto di condotta attribuito allo scrutinio del I quadrimestre ed a quello finale, sulla base delle griglie di valutazione del comportamento, per tutti e tre gli ordini di scuola, deliberate in data 22/09/2020.

	<b>MANCANZA DISCIPLINARE</b>	<b>SANZIONE DISCIPLINARE</b>	<b>RIPARAZIONE DEL DANNO</b>
<b>1</b>	Ritardo reiterato (superiore a 4 volte nel quadrimestre) nel collegamento alla videolezione.	Nota disciplinare.	=====
<b>2</b>	Accedere alla piattaforma Google Suite for Education/Meet con account diverso da quello istituzionale fornito dalla scuola.	<u>Prima mancanza:</u> nota disciplinare.  <u>Seconda o successive mancanze:</u> sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (il numero dei giorni sarà stabilito in base al numero di mancanze).	=====
<b>3</b>	Permettere a terzi l'uso dell'account istituzionale fornito dalla scuola o cedere ad altri le proprie credenziali di accesso al RE o all'account istituzionale.	Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza per 2 giorni.	=====
<b>4</b>	Comunicazione del link di Google Meet e dei codici di accesso alla classe virtuale a persone esterne agli account del dominio dell'Istituto o non espressamente invitate dal docente.	Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza per 3 giorni.	=====
<b>5</b>	Partecipare alla videolezione senza attivare la webcam.	<u>Prima mancanza:</u> annotazione sul RE  <u>Seconda mancanza:</u> nota disciplinare  <u>Terza o successive mancanze:</u> sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (il numero dei giorni sarà stabilito in base al numero di mancanze).	=====

6	Pubblicare informazioni non pertinenti e comunque non autorizzate all'interno della classe virtuale.	<u>Prima mancanza:</u> annotazione sul RE.  <u>Seconda mancanza:</u> nota disciplinare.  <u>Terza o successive mancanze:</u> sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (il numero dei giorni sarà stabilito in base al numero di mancanze).	=====
7	Invio tramite email di comunicazioni a piramide (catene di S. Antonio) o di materiale pubblicitario e commerciale, utilizzando l'account Istituzionale.	<u>Prima mancanza:</u> nota disciplinare.  <u>Seconda o successive mancanze:</u> sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (il numero dei giorni sarà stabilito in base al numero di mancanze).	=====
8	Danneggiamento di materiali condivisi.	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza per un giorno.	Ripristino del materiale danneggiato
9	Uso improprio e/o scorretto e/o offensivo della chat all'interno di Meet.	Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni deciso in base alla gravità della mancanza.	=====
10	Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata.	<u>Prima mancanza:</u> annotazione sul RE.  <u>Seconda mancanza:</u> nota disciplinare.  <u>Terza o successive mancanze:</u> sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (il numero dei giorni sarà stabilito in base al numero di mancanze).	=====
11	Attivare/disattivare i microfoni degli altri partecipanti al Meet.	<u>Prima mancanza:</u> annotazione sul RE.  <u>Seconda mancanza:</u> nota disciplinare.  <u>Terza o successive mancanze:</u> sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (il numero dei giorni sarà stabilito in base al numero di mancanze).	=====

12	Rimuovere altri partecipanti alla videolezione.	<u>Prima mancanza:</u> annotazione sul RE.  <u>Seconda mancanza:</u> nota disciplinare.  <u>Terza o successive mancanze:</u> sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (il numero dei giorni sarà stabilito in base al numero di mancanze).	=====
13	Videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente e/o condividerla con terze parti.	Sospensione senza obbligo di frequenza di minimo tre giorni.	=====

**N.B.:** Qualora si ravvisassero ipotesi di reato, la scuola è tenuta a segnalare i fatti alle forze dell'ordine per gli opportuni accertamenti.

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**  
 dr.ssa Francesca Arena  
*documento informatico firmato digitalmente*  
*ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*  
*il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*